



Prot. 100/2026

Bologna, 03/09/2026

**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna
SEDE**

RISOLUZIONE

Oggetto: Gestione sanitaria, prevenzione dei pregiudizi e tutela degli studenti affetti da epilessia nelle scuole dell'Emilia-Romagna.

Il sottoscritto **Nicola Marcello**, Consigliere Regionale del Gruppo di Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni,

Premesso che

- L'epilessia rappresenta una delle patologie neurologiche croniche più diffuse in età pediatrica e adolescenziale e può avere importanti ripercussioni non solo sul piano sanitario, ma anche su quello scolastico, relazionale e psicologico.
- Secondo quanto evidenziato dagli esperti della Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE), la maggior parte delle forme di epilessia non compromette la capacità di apprendimento e i ragazzi affetti da tale patologia possono studiare, crescere e partecipare pienamente alla vita scolastica al pari dei loro coetanei.
- Tuttavia, persistono ancora numerose difficoltà legate alla gestione delle crisi epilettiche in ambiente scolastico, alla somministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico, nonché a fenomeni di disinformazione, paura, discriminazione ed emarginazione.
- Gli esperti evidenziano inoltre come molti insegnanti e operatori scolastici non dispongano di una formazione adeguata ad affrontare eventuali crisi epilettiche in



**Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa**

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia



classe, con il rischio di generare situazioni di insicurezza, iperprotezione o limitazione delle attività scolastiche e sociali degli studenti interessati.

Rilevato che

- Le problematiche scolastiche legate all'epilessia si sviluppano su più livelli: clinico, organizzativo e socioculturale.
- Sul piano organizzativo risultano particolarmente delicate la gestione delle emergenze e la somministrazione delle terapie durante l'orario scolastico, aspetti che richiedono protocolli chiari, condivisi e uniformi.
- Dal punto di vista sociale e relazionale, persistono ancora pregiudizi e paure che possono sfociare in isolamento, discriminazioni e persino episodi di bullismo ai danni degli studenti affetti da epilessia, con pesanti conseguenze psicologiche e sull'autostima dei ragazzi.
- Le Raccomandazioni Ministeriali del 2005 e i successivi protocolli regionali prevedono la possibilità per le scuole di garantire la gestione delle crisi epilettiche e la somministrazione dei farmaci salvavita, su richiesta delle famiglie e con il supporto dei servizi sanitari territoriali. Tuttavia, secondo gli esperti, l'assenza di strumenti realmente vincolanti comporta ancora oggi applicazioni disomogenee sul territorio nazionale e regionale.
- Il Governo nazionale ha negli ultimi anni rafforzato l'attenzione sui temi dell'inclusione scolastica, della disabilità e delle fragilità in età evolutiva, anche attraverso iniziative ministeriali dedicate alla formazione del personale scolastico e alla tutela degli studenti con patologie croniche.

Considerato che

- L'inclusione scolastica degli studenti affetti da epilessia non può limitarsi al solo accesso alla frequenza scolastica, ma deve garantire condizioni reali di sicurezza, serenità, partecipazione e piena integrazione.
- La scuola rappresenta un luogo fondamentale per la crescita personale e sociale dei ragazzi e non può trasformarsi in un contesto di paura, isolamento o discriminazione a causa della scarsa conoscenza della patologia.
- Risulta pertanto fondamentale rafforzare la formazione degli insegnanti e del personale scolastico, migliorare il coordinamento con i servizi sanitari territoriali e promuovere campagne di sensibilizzazione rivolte agli studenti e alle famiglie.
- Particolare attenzione deve inoltre essere riservata al supporto psicologico degli adolescenti affetti da epilessia, soprattutto nelle fasi più delicate della crescita, dove il senso di diversità e fragilità può incidere profondamente sul benessere emotivo e relazionale.



Tutto ciò premesso

Impegna la Giunta Regionale

- Effettuare una ricognizione dei protocolli regionali attualmente attivi per la gestione degli studenti affetti da epilessia negli istituti scolastici, rendendone pubblici gli esiti e provvedendo, ove necessario, alla loro attivazione o aggiornamento.
- Rafforzare la formazione del personale scolastico in materia di gestione delle crisi epilettiche e di somministrazione dei farmaci salvavita, garantendone l'adeguatezza e l'aggiornamento periodico.
- Promuovere, in collaborazione con le AUSL, l'Ufficio Scolastico Regionale e le associazioni specializzate, iniziative formative e informative volte a contrastare pregiudizi, discriminazioni e fenomeni di esclusione nei confronti degli studenti affetti da epilessia.
- Istituire e mantenere aggiornato un sistema di rilevazione dei dati relativi agli studenti affetti da epilessia presenti sul territorio regionale, monitorando le criticità segnalate dalle famiglie in ambito scolastico.
- Ad adottare linee guida regionali uniformi e maggiormente operative, tali da garantire omogeneità nella gestione delle emergenze epilettiche e nella somministrazione dei farmaci in tutti gli istituti scolastici dell'Emilia-Romagna.
- Rafforzare il supporto psicologico e l'inclusione scolastica degli adolescenti affetti da epilessia, anche al fine di prevenire situazioni di isolamento sociale, disagio emotivo e bullismo.

**Il Consigliere
Nicola Marcello**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia